

Firenze, 21 ottobre 2018

A Dario Nardella Sindaco [sindaco@comune.fi.it](mailto:sindaco@comune.fi.it) [protocollo@pec.comune.fi.it](mailto:protocollo@pec.comune.fi.it)  
Al Comandante la Polizia Municipale [direz.pol.municipale@pec.comune.fi.it](mailto:direz.pol.municipale@pec.comune.fi.it)  
A Cristina Giachi Vicesindaca e assessora Educazione, università e ricerca [vicesindaco@comune.fi.it](mailto:vicesindaco@comune.fi.it)  
A Federico Gianassi Assessore sicurezza urbana e polizia municipale [assessore.gianassi@comune.fi.it](mailto:assessore.gianassi@comune.fi.it)  
A Alessia Bettini Assessora Ambiente e igiene pubblica, decoro urbano [assessore.bettini@comune.fi.it](mailto:assessore.bettini@comune.fi.it)  
A Stefano Giorgetti Assessore Lavori pubblici, trasporto pubblico [assessore.giorgetti@comune.fi.it](mailto:assessore.giorgetti@comune.fi.it)  
A Sara Funaro Assessora Welfare e sanità [assessore.funaro@comune.fi.it](mailto:assessore.funaro@comune.fi.it)  
A Lorenzo Perra Assessore Bilancio, partecipate [assessore.perra@comune.fi.it](mailto:assessore.perra@comune.fi.it)  
A Cecilia Del Re Assessora Sviluppo economico e turismo [assessore.delre@comune.fi.it](mailto:assessore.delre@comune.fi.it)  
A Giovanni Bettarini Assessore Urbanistica, politiche del territorio [assessore.bettarini@comune.fi.it](mailto:assessore.bettarini@comune.fi.it)  
A Andrea Vannucci Assessore Sport, politiche giovanili [assessore.vannucci@comune.fi.it](mailto:assessore.vannucci@comune.fi.it)  
A Massimo Fratini Assessore promozione cultura e dell'educazione civica [assessore.fratini@comune.fi.it](mailto:assessore.fratini@comune.fi.it)  
Alla Direzione Ambiente [direz.ambiente@pec.comune.fi.it](mailto:direz.ambiente@pec.comune.fi.it)  
Alla Direzione Attività economiche e turismo [direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.sviluppoeconomico@pec.comune.fi.it)  
Alla Direzione cultura e sport [direttore.cultura@pec.comune.fi.it](mailto:direttore.cultura@pec.comune.fi.it)  
**del Comune di Firenze**

Al Prefetto di Firenze [protocollo.preffi@pec.interno.it](mailto:protocollo.preffi@pec.interno.it)  
Al Questore di Firenze [urp.quest.fi@pecps.poliziadistato.it](mailto:urp.quest.fi@pecps.poliziadistato.it)  
Al Comandante Legione Toscana Arma dei Carabinieri [tfi38792@pec.carabinieri.it](mailto:tfi38792@pec.carabinieri.it)

All'Avv. Marcello Viganò [marcello.vigano@firenze.pecavvocati.it](mailto:marcello.vigano@firenze.pecavvocati.it)  
All'Avv. Assunta Brunetti [assunta.brunetti@firenze.pecavvocati.it](mailto:assunta.brunetti@firenze.pecavvocati.it)  
Agli Organi di informazione  
Ai cittadini di Firenze

Oggetto: Seconda istanza per il ripristino della sicurezza e salute pubblica.

Riferimento: **Inutili le richieste al numero delle emergenze della Polizia Municipale affinché intervenga per far cessare l'inquinamento acustico che non permette di riposare.**

Il sottoscritto Pier Luigi Ciolli, residente in Firenze in via di San Niccolò 21, a seguito dell'istanza inviata ieri, completa la situazione con i fatti odierni in sintesi.

#### **20 ottobre 2018, sabato**

Schiamazzi, blocco del marciapiede e autovettura parcheggiata sul marciapiede a inficiare la sicurezza stradale sono le azioni messe in atto dai fruitori del bar Speak Easy di via di San Niccolò 23 rosso.

Ore 23.33: chiamo lo 0553285 per richiedere l'intervento di una pattuglia della Polizia Municipale per far applicare la legge per la sicurezza e salute pubblica. Mi risponde una registrazione: *...33 gli operatori sono momentaneamente occupati.*

Ore 23.35: chiamo lo 0553283333. Risponde un'analogha registrazione: *...gli operatori sono momentaneamente occupati... Attendo in linea.*

Ore 23.38: risponde l'operatore che dice che non ci sono pattuglie libere ma mi mette in nota.

Ore 23.40: chiamo il 112 evidenziando che la Polizia Municipale, chiamata, non interviene e, oltre agli schiamazzi che impediscono il riposo, c'è un'autovettura parcheggiata sul marciapiede di fronte al bar Speak Easy che costringe i pedoni a scendere sulla strada ed essere esposti al rischio di essere investiti dalle auto in transito. Una situazione che mette in pericolo anche chi siede nel *dehors* prospiciente al bar.

Ore 23.51: arriva una mobile dei Carabinieri; ma, nonostante la loro presenza, i frequentatori del bar non si allontanano né, tantomeno, il proprietario dell'autovettura parcheggiata sul marciapiede provvede a spostarla. Rilevo che, a causa dell'affluenza, le persone entrano nello Speak Easy e acquistano da bere (alcolici) in grandi bicchieri di plastica fermandosi a consumare sul marciapiede; bicchieri che poi ritroviamo la mattina in ogni dove.

**21 ottobre 2018, domenica**

Ore 00.09: la mobile dei Carabinieri riparte.

Ore 00.10: l'avventore è pronto a spostare l'autovettura dal marciapiede senza essersi reso conto che se ci fosse stato un incidente stradale sarebbe stato coinvolto nei reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali gravi o gravissime ai sensi degli articoli 589-bis e 590-bis del Codice Penale. Come sarebbero coinvolti coloro che hanno autorizzato l'installazione di un *dehors* che, essendo marrone, non è ben visibile (*fatto segnalato da tempo*) a chi circola in condizioni di cattiva visibilità.

Ore 00.14: lo Speak Easy è una vera e propria calamita che attrae fruitori a ogni ora della notte; infatti, si vedono persone arrivare e salutare chi è sul marciapiede.

Ore 02.14: ci ancora persone sia sull'uscio dello Speak Easy sia sedute sul marciapiede di fronte.

Ore 03.15: finalmente nessun avventore fuori dallo Speak Easy... possiamo dormire.

Ore 04.29: il gestore del locale toglie finalmente i tavolini dal *dehors*.

### **L'istanza**

Per quanto sopra, preso atto:

1. del riporsi in modo sistematico di violazioni sia delle leggi nazionali sia del Regolamento di Polizia Municipale;
2. dell'impossibilità della Polizia Municipale a intervenire tempestivamente per sanzionare e ripristinare la salute pubblica e la sicurezza stradale;
3. del non intervento fattivo dei gestori dello Speak Easy nell'allontanare i loro fruitori dall'esterno del locale e di non chiudere, togliendo anche i tavoli, per tempo il *dehors*;

Si chiede alle SS.LL. in indirizzo, ciascuno per la propria competenza, di intervenire per far sospendere la licenza ai gestori del Bar Speak Easy e far revocare l'autorizzazione al *dehors* che, tra l'altro, copre un tombino smaltimento acque pluviali impedendo in caso di emergenze di sollevare la griglia per rimuovere le ostruzioni al deflusso delle acque.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

via di San Niccolò 21

328 8169174

[annd@pec.nuovedirezioni.it](mailto:annd@pec.nuovedirezioni.it)